



SPERANZASINERGIE
Società Cooperativa Sociale Onlus

Regolamento dell'Organismo di Vigilanza di Speranzasinergie Società Cooperativa Sociale ai sensi del D.Lgs. 231/01

Documento approvato da C.d. A in data 15.06.2026

1. Requisiti dell'Organismo di Vigilanza e Nomina

Secondo le prescrizioni del Decreto Legislativo 231/2001, le caratteristiche e i requisiti dell'Organismo di Vigilanza sono: (i) autonomia; (ii) indipendenza; (iii) professionalità e (iv) continuità d'azione, secondo quanto previsto dalla parte generale del modello.

L'autonomia e l'indipendenza si possono ottenere garantendo all'OdV una dipendenza gerarchica la più elevata possibile, e prevedendo una attività di *reporting* al vertice aziendale.

Con riferimento alla continuità d'azione, l'OdV deve lavorare costantemente sulla vigilanza del Modello con necessari poteri d'indagine e curare l'attuazione del Modello, assicurandone l'opportuno aggiornamento.

L'OdV resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato ed è comunque rinnovabile (la durata in carica è, per statuto, di anni tre); tuttavia per il primo anno è fatta salva la possibilità di stipulare un contratto ad anno, al fine di verificare il grado di soddisfazione dell'Ente.

Tenuto conto della peculiarità delle attribuzioni dell'OdV e dei contenuti professionali, lo stesso potrà avvalersi nell'ambito delle disponibilità previste ed approvate dal *budget*, della collaborazione di altre funzioni di direzione della Società che di volta in volta si rendessero necessarie, nonché di professionisti esterni.

1.1. Ineleggibilità

Costituiscono cause di ineleggibilità e/o decadenza dell'Organismo di Vigilanza e delle risorse umane allo stesso dedicate: (i) la condanna, con sentenza passata in giudicato, per aver commesso uno dei reati previsti nel Decreto; (ii) la condanna, con sentenza passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese. In caso di particolare gravità, anche prima del giudicato, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà disporre – sentito il parere del Revisore – la sospensione dei poteri dell'OdV e la nomina di un organismo di vigilanza ad interim. *Sono esclusi dalla votazione i soggetti in conflitto di interesse.*

Fatta salva l'ipotesi di una rivisitazione del ruolo e del posizionamento dell'Organismo di Vigilanza sulla base di esperienza di attuazione del Modello, l'eventuale revoca degli specifici poteri propri dell'OdV potrà avvenire solo per giusta causa, previa delibera del Consiglio di Amministrazione della Società sentito il parere del Revisore e/o del Collegio Sindacale.

2. Funzioni e poteri dell'OdV

All'OdV è affidato, sul piano generale, il compito di vigilare:



SPERANZASINERGIE

Società Cooperativa Sociale Onlus

- sull'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari, appositamente individuati nella "Parte Speciale" in relazione alle diverse tipologie di reato previste nel Decreto;
- sulla reale efficacia ed effettiva capacità del Modello, in relazione alla struttura aziendale, di prevenire la commissione di reati di cui al Decreto;
- sull'opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

A tal fine l'OdV, tenuto conto di quanto previsto nelle parti generale e speciale del modello, ha, tra l'altro, il compito di:

- attivare le procedure di controllo, tenendo presente che una responsabilità primaria sul controllo delle attività, anche per quelle relative alle aree di attività a rischio, resta comunque demandata al management operativo e forma parte integrante del processo aziendale;
- condurre ricognizioni delle attività aziendali ai fini della "mappatura" aggiornata delle aree di attività a rischio nell'ambito del contesto aziendale;
- effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o atti specifici posti in essere nell'ambito delle aree di attività a rischio;
- promuovere idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello e predisporre la documentazione organizzativa interna necessaria al fine del Modello stesso, contenente istruzioni, chiarimenti o aggiornamenti;
- raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello, nonché aggiornare la lista di informazioni che devono essere allo stesso OdV obbligatoriamente trasmesse o tenute a sua disposizione;
- coordinarsi con le altre funzioni aziendali, anche attraverso apposite riunioni, per migliorare il monitoraggio delle attività nelle aree di rischio. A tal fine, l'OdV viene tenuto costantemente informato sull'evoluzione delle attività nelle suddette aree a rischio, ed ha libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante. All'OdV devono essere inoltre segnalate da parte del management eventuali situazioni dell'attività aziendale che possano esporre la Società al rischio di reato nonché quei rapporti con partners o altre organizzazioni che potrebbero operare per conto della società stessa nell'ambito di operazioni sensibili ai fini del rischio di reato;
- controllare l'effettività, la presenza, la regolare tenuta della documentazione richiesta in conformità a quanto previsto dalle procedure operative che entrano a far parte del modello. In particolare all'OdV devono essere messi a disposizione tutti i dati possibili, al fine di consentire l'effettuazione dei controlli;
- condurre le indagini per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del presente Modello;
- verificare che gli elementi previsti dal Modello (adozione clausole standard, espletamento di procedure, etc.) siano comunque adeguati e rispondenti alle esigenze di osservanza di quanto prescritto dal Decreto, provvedendo in caso contrario, ad un aggiornamento degli elementi stessi;



SPERANZASINERGIE

Società Cooperativa Sociale Onlus

- coordinarsi con i responsabili delle altre funzioni aziendali per i diversi aspetti attinenti all'attuazione del Modello (definizione delle clausole standard, formazione del personale, provvedimenti disciplinari, etc.).

In relazione a quanto sopra, sono assegnate all'OdV due linee di reporting:

1. la prima su base continuativa, direttamente con il Presidente;
2. la seconda, su base periodica, nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Revisore o del Collegio Sindacale nell'ambito della quale predispone un rapporto sull'attività svolta (i controlli e le verifiche specifiche effettuate e l'esito delle stesse, l'eventuale aggiornamento della mappatura dei processi sensibili, etc.), nonché segnala eventuali innovazioni legislative in materia di responsabilità amministrativa degli Enti.

L'OdV potrà essere convocato in qualsiasi momento dai suddetti organi o potrà a sua volta presentare richiesta in tal senso, per riferire in merito al funzionamento del Modello o a situazioni specifiche.

Inoltre, ogni anno, l'OdV trasmette al Consiglio di Amministrazione un report scritto sull'attuazione del Modello presso la Società.

Alla notizia di violazione del Modello commessa da parte di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, l'OdV informa il Revisore, o il Collegio Sindacale, e tutti gli altri amministratori. Il Consiglio di Amministrazione procede agli accertamenti necessari e assume, sentito il Revisore o il Collegio Sindacale, i provvedimenti opportuni; ove la violazione del Modello venisse commessa da parte di uno o più membri del Collegio Sindacale o dal Revisore, l'OdV ne informa tutti i sindaci ed il Consiglio di Amministrazione. Il Revisore o il Collegio Sindacale procede agli accertamenti necessari e assume, sentito il Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti opportuni.

3 Flussi informativi nei confronti dell'OdV

L'Organismo di Vigilanza deve essere informato, mediante apposite segnalazioni da parte dei soggetti tenuti all'osservanza del Modello in merito ad eventi che potrebbero ingenerare responsabilità della Cooperativa Speranzasinergie ai sensi del Decreto 231.

Valgono a riguardo le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- eventuali segnalazioni relative alla violazione del Modello o comunque conseguenti a comportamenti non in linea con le regole di condotta adottate dalla Società devono essere inviate all'OdV;
- ciascun dipendente deve segnalare la violazione (o presunta violazione) del Modello contattando il proprio diretto superiore gerarchico e/o l'OdV (con disposizione dell'OdV saranno istituiti "canali informativi dedicati" per facilitare il flusso di segnalazioni ufficiose e di informazioni);
- le segnalazioni dovranno essere in forma scritta e non anonima ed avere ad oggetto ogni violazione o sospetto di violazione del Modello. L'OdV agirà in modo da garantire i segnalanti in buona fede contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

Le segnalazioni acquisite dall'OdV devono essere raccolte e conservate in un apposito archivio al quale sia consentito l'accesso solo da parte dei membri dell'OdV. L'OdV valuta



SPERANZASINERGIE
Società Cooperativa Sociale Onlus

le segnalazioni ricevute e le attività da porre in essere a sua ragionevole discrezione e responsabilità, ascoltando eventualmente l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione e motivando per iscritto eventuali rifiuti di procedere ad una indagine interna.

Obblighi di informativa relativi ad atti ufficiali

Oltre alle segnalazioni anche ufficiose sopra indicate, devono essere trasmesse all'OdV le informative concernenti:

- i provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche per i reati di cui al Decreto 231, nei confronti di dipendenti, amministratori, collaboratori, partner della Società, altri soggetti che possano agire a nome e per conto della società ovvero anche di ignoti;
- le richieste di assistenza legale inoltrate dai dirigenti e/o dai dipendenti e/o da altri soggetti che possano agire a nome e per conto della società in caso di avvio di procedimento giudiziario per i reati previsti dal Decreto 231;
- i rapporti preparati dai responsabili di altre funzioni aziendali nell'ambito della loro attività di controllo dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto all'osservanza delle norme del Decreto 231 e del relativo Modello adottato da cooperativa Speranzasinergie;
- le notizie relative all'effettiva attuazione, a tutti i livelli aziendali, del Modello con evidenza dei procedimenti disciplinari svolti e delle eventuali sanzioni irrogate (ivi compresi i provvedimenti assunti verso i dipendenti) ovvero dei provvedimenti o delle archiviazioni di tali procedimenti con le relative motivazioni.

Obblighi di informativa relativi al sistema delle deleghe

All'Organismo di Vigilanza deve, infine, essere comunicato il sistema delle deleghe adottato da Speranzasinergie ed ogni modifica che intervenga sullo stesso.

L'elenco completo delle informative da far pervenire all'ODV e dei canali utilizzabili viene descritto in modo puntuale in apposita **procedura di comunicazione** che l'Organismo stesso provvede ad adottare nella prima seduta di insediamento.

4 Gestione

L'organismo di vigilanza usufruisce dell'accesso alla seguente mail dedicata: odv231speranzasinergie@gmail.com.

L'ODV per svolgere al meglio i propri compiti dovrà convocarsi periodicamente ed in modo continuativo. In particolare l'ODV si riunirà con cadenza almeno trimestrale, salvo esigenze straordinarie, previo incontro fra la Presidenza dell'ODV e la Direzione della Cooperativa.

E' previsto altresì, almeno annualmente, un incontro annuale fra ODV e Revisore contabile o Collegio Sindacale, ed un incontro fra ODV e CDA o ev. consiglieri delegati, per relazionare sullo stato di applicazione del Modello 231.

L'ODV potrà convocarsi in forma straordinaria anche su richiesta specifica del Consiglio di Amministrazione e del Revisore o del Collegio Sindacale, o su richiesta di un suo membro a seguito di particolari urgenze.



SPERANZASINERGIE
Società Cooperativa Sociale Onlus

Le convocazioni devono avvenire in forma scritta e contenere l'ordine del giorno della riunione stilato in maniera concordata tra i membri dell'ODV o proposto dalla Presidenza dell'ODV stesso.

Le convocazioni devono essere inviate via posta elettronica almeno tre giorni prima ai membri dell'ODV, salvo preventivo diverso accordo, e per conoscenza sono inviate anche alla Presidenza del Consiglio di Amministrazione e al Revisore o Collegio Sindacale.

L'attività svolta durante le riunioni dell'ODV viene registrata e formalizzata tramite verbali approvati entro la successiva riunione.

Tutti i verbali approvati sono conservati presso la sede aziendale unitamente a tutta la documentazione necessaria a dare evidenza oggettiva dell'attività dell'ODV.

Le decisioni all'interno dell'ODV sono prese a maggioranza e quindi trasmesse alle direzioni aziendali e per conoscenza alla Presidenza del Consiglio d'Amministrazione e al Revisore o Collegio Sindacale.

L'ODV deve relazionare periodicamente al Consiglio d'Amministrazione e al Revisore o Collegio Sindacale sulla propria attività. Tali relazioni dovranno avere una frequenza almeno annuale, e dovranno essere svolte prima della relazione annuale del Revisore o Collegio Sindacale e prima della redazione della nota integrativa al bilancio redatta da parte del CDA.

L'ODV prima di svolgere la relazione annuale al Consiglio d'Amministrazione, svolgendo le sue funzioni di controllo, convocherà un incontro con l'organo di controllo contabile.

Altri report sull'attività dell'ODV possono essere redatti su specifica richiesta del Consiglio d'Amministrazione o del Revisore o Collegio Sindacale.

A sua volta l'ODV, in caso ne ravvisi la necessità o l'urgenza, può richiedere di relazionare al Consiglio d'Amministrazione.

Mantova, 15 giugno 2026

Il Presidente
Claudio Bollani

QUESTA È L'ULTIMA PAGINA DEL DOCUMENTO